



STADERINI Fausto (Roma, 1901 – 1975)

Ingegnere, arrivato ad essere presidente dell'Associazione Grafici italiani, fu titolare, insieme al cugino Aldo (vedi), della tipografia e casa editrice che, ad iniziativa del nonno Aristide, valorizzatore di una tradizione, aveva assunto, per la vita culturale romana, un carattere ben definito ed emergente. Per quel suo carattere, in felice alternativa alla Editrice Fratelli Palombi che stampava ed editava la rivista "L'Urbe", gli Staderini cominciarono a pubblicare nitidi volumi su Roma. D'intesa poi con l'amico Ceccarius e con un piccolo gruppo di clienti-amici – tutti scrittori e poeti, comunque entusiasti della loro città – egli ideò la forma grafica che avrebbe assunto una divisata *Strenna* da fare uscire annualmente, omaggio a Roma nel suo *Dies Natalis*.

Così dal 1940, anno della prima uscita, senza troppo scomporsi per le preoccupanti vicende della guerra e neppure durante i nove mesi della prigionia di Roma, l'iniziativa proseguì e gradualmente crebbe anche per particolare merito della costanza e della passione degli Staderini ed in modo particolare di Fausto che ne curava la qualità e la tempestività della pubblicazione. Egli entrò anche a far parte del gruppo dei curatori redazionali e considerava questo prodotto come il più qualificante della sua attività imprenditoriale. Per tutti questi anni egli affiancò il presidente del Gruppo nell'offerta simbolica della *Strenna* al sindaco di Roma, per ogni 21 aprile, tanto che questa consuetudine è divenuta un punto fermo del cerimoniale capitolino per il Natale di Roma.